

Letta in teatro per la prima volta da Antoine Vitez nel febbraio del 1985 e pubblicata in Francia nel 1986, *Anacaonà* esce oggi per la prima volta in Italia, con intervista all'autore, Jean Métellus.

Il mondo caraibico, le cui vicende sono state spesso trascurate nei manuali di storia, rivivono in queste pagine con forza e poesia, restituendoci le voci dei vinti, sepolte in un passato di violenza e silenzio forzato.

Anacaonà, o "Fiore d'Oro", è donna e poeta, regina ad Haiti prima della conquista spagnola, quando tutto è ancora in armonia con la natura e con gli dèi. Il fragile equilibrio di questo Paradiso Terrestre non sopravvive all'invasione dei *conquistadores*, che, "ricchi di parole, ma anche di armi", fanno dell'astuzia e della dissimulazione veri e propri strumenti di violenza sugli indigeni.

La pièce, in versi liberi e in prosa, si divide in quattro atti magistralmente strutturati, che ripercorrono il triste destino di un popolo e della sua regina, di una terra generosa "infestata dalle parole altrui".

Progetto grafico di copertina:
Alessandro Berti.